

Comunicato stampa

L'Assemblea di Fimit SGR approva il bilancio d'esercizio 2010:

- **5,5 miliardi di patrimonio gestito**
- **Prima SGR immobiliare in Italia**
- **In fase avanzata la fusione con First Atlantic Real Estate**
- **Utile operativo 18.2 milioni di euro, +42% rispetto al 2009**

Roma, 3 maggio 2011

L'assemblea di Fimit Sgr ha approvato in data 30 aprile 2011 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010: il miglior risultato dalla nascita della società.

Risultati di bilancio

La costante crescita delle attività della SGR ha prodotto un considerevole aumento del patrimonio gestito con un consolidamento **dell'Asset Under Management** (AUM) pari a circa 5,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2010 (era di 5,2 miliardi al 31 dicembre 2009 e di 3,4 miliardi di euro al 31 dicembre 2008) a seguito del nuovo assetto proprietario e dell'azione del management. Oggi Fimit è la prima Società di Gestione del Risparmio nel mercato dei fondi immobiliari italiani.

Il margine di intermediazione pari a 39,9 milioni di euro è cresciuto del 50% rispetto ai 26,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

L'utile della gestione operativa ammonta a 18,2 milioni di euro, +42% rispetto ai 12,8 milioni di euro del 31 dicembre 2009.

Il Return On Equity (rapporto tra utile netto d'esercizio e patrimonio netto escluso l'utile al 31/12/2010) è risultato del +33% con un incremento del 23% rispetto al 31 dicembre 2009.

Il Return On Investment (rapporto tra reddito operativo e attivo patrimoniale al 31/12/2010) è risultato del +20% con un incremento del 13% rispetto al 31 dicembre 2009.

La relazione al bilancio di Fimit tratta con la dovuta rilevanza l'ipotesi di **fusione per incorporazione** di First Atlantic Real Estate in Fimit a seguito della sigla di un Accordo Quadro e delle delibere dei Consigli d'Amministrazione delle due società del 26 e 27 gennaio 2011. L'operazione, che è in attesa del via libera da parte di Banca d'Italia, potrebbe condurre alla nascita di un protagonista dell'Asset Management a livello europeo, con circa 9 miliardi di euro di masse in gestione, 19 fondi (di cui 5 quotati).

Sulla base di questi risultati e di questi sviluppi nell'assetto della SGR, lo scorso dicembre l'Agenzia internazionale Fitch Ratings, ha promosso Fimit

per i significativi progressi compiuti, innalzando la propria valutazione della società da "M3+" (Adequate) a "M2-" (Strong). In particolare gli analisti hanno apprezzato l'indipendenza, espressa dall'assetto societario di Fimit, composto da soci finanziari, previdenziali e industriali, nessuno dei quali con una partecipazione di controllo e il progetto di fusione in atto con FARE che porterà alla nascita di un grande player internazionale del settore dei fondi immobiliari, con oltre il 25% di quota di mercato italiano. Per gestire i rapporti da / verso estero, nei mesi scorsi è decollata Fimit International con base a Londra.

Andamento Fondi gestiti

Fimit, oggi, ha in gestione tredici Fondi, dei quali tre destinati ad investitori retail (Alpha, Beta e Delta Immobiliare) e dieci riservati ad investitori qualificati (Eta, Gamma, Omega, Omicron Plus, Omicron Sviluppo, Rho, Senior, Sigma, Tau e Theta Immobiliare).

I 13 fondi gestiti presentano un quadro generale molto forte: tutti i fondi mostrano un indebitamento basso, una crescita costante, un NAV di oltre 3,3 miliardi di euro e canoni da locazione per oltre 257 milioni di euro l'anno.

Particolarmente significativi i rendimenti dei Fondi (Alpha, Beta, Omega, Omicron Plus) dove hanno investito i principali investitori istituzionali italiani, fondi pensione, società di capitali e fondi sovrani; il calcolo del loro rendimento medio al 31 dicembre 2010 rispetto al valore iniziale delle singole quote, risulta infatti essere pari al 16,6%.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne Fimit SGR
ir@fimit.it; Tel. +39 06 68163206/230